



RASSEGNA STAMPA

13 - 19 Ottobre 2025

Edili, Rizzuti nuovo presidente di Ance Como



Di Redazione — 16/10/2025 in Economia



LINK: <https://www.expansionetv.it/2025/10/16/edili-rizzuti-nuovo-presidente-di-ance-como/>

Ance Como, Rizzuti nuovo presidente

Sfide su formazione e sostenibilità

L'elezione. Eletto dall'assemblea privata, subentra a Molteni dopo due mandati al vertice. Tre i vicepresidenti della squadra: Alessandra Bianchi, Mauro Meraviglia e Alessandro Pini.

COMO

LEA BORELLI

Eugenio Rizzuti è il nuovo presidente di Ance Como, è stato eletto dall'assemblea privata che si è riunita ieri nella sede dell'associazione.

L'ingegnere, titolare dell'Impresa Edile Rizzuti con sede a Brenna, subentra a Francesco Molteni, che ha concluso i suoi due mandati quadriennali, lasciando un'eredità focalizzata su sostenibilità, formazione, innovazione e cultura d'impresa.

Evoluzione

La scelta di Rizzuti non è casuale, ma rappresenta la naturale evoluzione di un percorso associativo lungo e consolidato. La sua esperienza affonda le radici nel Gruppo Giovani di Ance Como per poi svilupparsi attraverso ruoli di crescente responsabilità: da consigliere senior è passato a ricoprire, per due mandati consecutivi, la carica di vicepresidente dell'associazione. Questa lunga esperienza gli ha permesso di acquisire una profonda conoscenza delle dinamiche interne e dei rapporti cruciali con il sistema associativo territoriale, nazionale e con le parti sociali.

Uno degli aspetti più qualificanti del profilo di Rizzuti è la sua esperienza negli Enti Bilaterali del settore. Ha ricoperto ruoli di vertice che lo hanno reso

un punto di riferimento in ambiti fondamentali per l'industria delle costruzioni. È stato infatti presidente della Cassa Edile di Como e Lecco, presidente dell'Ente Scuola Espe e del Comitato Paritetico Territoriale CPT. Attualmente ricopre le cariche di consigliere dell'Ente Scuola Edile e vicepresidente aggiunto della Cassa Edile.

Continuità

La sua stretta collaborazione con il presidente uscente Francesco Molteni, culminata nei due mandati da vicepresidente, assicura una continuità di visione sui macrotemi che hanno caratterizzato l'attività recente di Ance Como.

A guidare l'Associazione per i prossimi quattro anni, Eugenio Rizzuti sarà affiancato da una nuova squadra di presidenza. I vicepresidenti eletti sono Alessandra Bianchi, Mauro Meraviglia e Alessandro Pini, mentre Filippo Pontiggia assume il ruolo di tesoriere e Alessandro Fucilli quello di presidente del Gruppo Giovani. Completano il Consiglio i consiglieri eletti: Gloria Bianchi, Alessia Binda, Giuseppe Cangialosi, Walter Gaffuri, Giovanni Guida, Andrea Lo Cicero, Antonio Mangino, Maurizio Riva e Mara Valsecchi.

La presidenza Rizzuti si apre in un momento di complessità



Eugenio Rizzuti, neo presidente dei costruttori comaschi

■ Ingegnere, è titolare di un'impresa con sede a Brenna

per il settore che, nonostante una sostanziale tenuta dei dati, guarda con preoccupazione alla fine del Pnrr. Altri temi aperti sono la mancanza di una legge urbanistica aggiornata (la vigente è del 1945) e la questione della casa accessibile in una parte della provincia. La qualificazione delle imprese come prerequisito per i futuri meccanismi di incentivazione alla riqualificazione

(superando le negatività dei Superbonus) saranno temi chiave per il settore nei prossimi anni. La leadership di Rizzuti, forte della sua esperienza pratica e istituzionale, è proiettata a rafforzare il ruolo di Ance Como come motore di sviluppo e punto di riferimento per una crescita edilizia che sia sostenibile, tecnologicamente avanzata e socialmente inclusiva.

L'Associazione dei Costruttori Edili della provincia ha un nuovo presidente: è Eugenio Rizzuti

Assemblea riunita.



Como · 17/10/2025 alle 08:54

di *Claudia Bortolotto*

LINK: <https://primacomo.it/attualita/lassociazione-dei-costruttori-edili-della-provincia-ha-un-nuovo-presidente-e-eugenio-rizzuti/>

**ATTUALITÀ**

Como, i costruttori hanno un nuovo presidente: l'azienda e la sua storia in Ance. I nomi del consiglio

17/10/2025 | 00:13 | Redazione

LINK: <https://comozero.it/attualita/ance-como-i-costruttori-comaschi-hanno-un-nuovo-presidente-chi-e-eugenio-rizzuti-e-i-nomi-del-consiglio/>

Formazione

Sistema Its

L'IMPATTO SUL TERRITORIO

Competenze e valore
Ponte tra lavoro e società

C'è l'ambizione di incidere sull'economia e sul tessuto sociale del territorio nel progetto di Iath Experience Center Lake Como che si sviluppa con una prospettiva ampia per visione e di lungo periodo.

Un'idea di formazione che risponde all'esigenza di formare professionisti del settore del turismo e dell'ospitalità per accompagnare la crescita del territorio, ma che supera questa funzione per assumere un ruolo più ampio.

Il nuovo polo formativo si pone come modello di sviluppo



Lo staff di Iath Academy

e punto di riferimento per il territorio. Vuole accreditarsi nel tempo come laboratorio dove elaborare soluzioni e strategie per migliorare l'attrattività e la compe-

titività. Tutto questo conservando come centrale la finalità educativa, di riscatto sociale e di costruzione di valori che è la specificità di una storia nata e cresciuta a

Como. Una visione che ha le sue radici in un percorso coerente e complesso.

«Durante una recente visita alle principali multinazionali tecnologiche come Google e Microsoft, è emerso con grande evidenza che la sfida posta dall'intelligenza artificiale è prima di tutto come riuscire a far crescere la personalità dei ragazzi, il loro pensiero critico – ha spiegato Alessandro Mele, segretario generale, Iath Academy Lake Como – alla luce anche di questo, l'obiettivo di Iath Experience Center Lake Como è diventare il luogo per educare non solo a una tecnica o a una tecnologia ma alla crescita dell'uomo nel rapporto con la tecnologia».

È sempre la ricerca di senso per le persone che guida e sostiene una vocazione formativa. A questa precisa indicazione ne conse-

gue un'altra relativa a Iath Experience Center, per certi aspetti sorprendente.

«Questo spazio non è un laboratorio di un'Academy, ma è un modello di sviluppo che stiamo realizzando, pensando e progettando insieme ai ragazzi – ha aggiunto Alessandro Mele – si tratta di sviluppare qui, insieme, delle soluzioni per il territorio e per la sua attrattività. Si lavora quindi non solo alla costruzione di competenze per le persone, ma anche a soluzioni pratiche».

Il metodo è in parte quello mutuato da Cometa, dell'apprendere anche attraverso il fare, dove studio e lavoro sono integrati e in dialogo.

Un esempio di questo approccio è già stato realizzato con il laboratorio di Innovation Design per il turismo del futuro con AI che ha raccontato la storia dei costruttori Maestri Comacini, protagonisti

di una meta-destinazione turistica internazionale caratterizzata dalla cultura artigiana che ha segnato luoghi di grande bellezza in Italia e in Europa. Un progetto che sarà a disposizione, in futuro, attraverso un museo digitale.

Un altro esempio di integrazione con enti e realtà del territorio è il progetto in fase di realizzazione di un Its per l'alta formazione nell'edilizia pensato insieme ad Ance Como, anche in questo caso in risposta a un'esigenza delle aziende, come il corso in fase di ideazione con Ance Como per giovani che dall'Egitto verranno a studiare e quindi a lavorare nella nostra provincia.

«Si vuole sviluppare un centro di eccellenza per l'educazione che sia in grado di attivare nuove iniziative di sviluppo – ha concluso Alessandro Mele – un vero laboratorio di pensiero e motore di sviluppo per il territorio con una prospettiva internazionale». **M. Gis.**



Alessandro Mele

La squadra di Presidenza composta da Alessandra Bianchi, Mauro Meraviglia, Alessandro Pini, Filippo Pontiggia e Alessandro Fucilli Eugenio Rizzuti è il nuovo presidente di Ance Como

COMO (nsr) **Ance Como** ha una nuova guida.

L'Assemblea privata riunitasi giovedì ha nominato **Eugenio Rizzuti** nuovo presidente dell'Associazione dei Costruttori Edili della provincia di Como.

Ingegnere e titolare dell'Impresa Edile Rizzuti con sede a Brenna, Rizzuti vanta una lunga e consolidata esperienza nel sistema associativo. Ha infatti iniziato il suo percorso all'interno dell'Associazione nel Gruppo Giovani di **Ance Como**, per poi assumere il ruolo di consigliere senior e, successivamente, per due mandati consecutivi, quello di vicepresidente dell'Associazione.

Nel corso degli anni ha, inoltre, ricoperto importanti incarichi negli Enti Bilaterali del settore: è stato presidente della Cassa Edile di Como e Lecco, Presidente dell'Ente Scuola Espe e del Comitato Paritetico Territoriale Cpt, rappresentando un punto di riferimento a livello territoriale per la formazione, la sicurezza e la gestione delle relazioni sindacali nel comparto delle costruzioni. Attualmente è consigliere dell'Ente Scuola Edile e Vicepresidente aggiunto della Cassa Edile.

I due mandati da vicepresidente lo hanno visto lavorare fianco a fianco con il presidente uscente **Francesco Molteni**

e con l'intero Consiglio di Presidenza, rafforzando la sua conoscenza dei meccanismi interni dell'associazione.

Ad affiancarlo alla guida dell'associazione per i prossimi quattro anni sarà la nuova squadra di Presidenza, composta da **Alessandra Bianchi**, **Mauro Meraviglia** e **Alessandro Pini** come vicepresidenti, **Filippo Pontiggia**, tesoriere e **Alessandro Fucilli**, presidente del Gruppo Giovani. In aggiunta, i consiglieri eletti sono **Gloria Bianchi**, **Alessia Binda**, **Giuseppe Cangialosi**, **Walter Gaffuri**, **Giovanni Guida**, **Andrea Lo Cicero**, **Antonio Mangino**, **Maurizio Riva** e **Mara Valsecchi**.



Eugenio Rizzuti



La squadra di Presidenza composta da Alessandra Bianchi, Mauro Meraviglia, Alessandro Pini, Filippo Pontiggia e Alessandro Fucilli Eugenio Rizzuti è il nuovo presidente di Ance Como

COMO (nsr) **Ance Como** ha una nuova guida.

L'Assemblea privata riunitasi giovedì ha nominato **Eugenio Rizzuti** nuovo presidente dell'Associazione dei Costruttori Edili della provincia di Como.

Ingegnere e titolare dell'Impresa Edile Rizzuti con sede a Brenna, Rizzuti vanta una lunga e consolidata esperienza nel sistema associativo. Ha infatti iniziato il suo percorso all'interno dell'Associazione nel Gruppo Giovani di **Ance Como**, per poi assumere il ruolo di consigliere senior e, successivamente, per due mandati consecutivi, quello di vicepresidente dell'Associazione.

Nel corso degli anni ha, inoltre, ricoperto importanti incarichi negli Enti Bilaterali del settore: è stato presidente della Cassa Edile di Como e Lecco, Presidente dell'Ente Scuola Espe e del Comitato Paritetico Territoriale Cpt, rappresentando un punto di riferimento a livello territoriale per la formazione, la sicurezza e la gestione delle relazioni sindacali nel comparto delle costruzioni. Attualmente è consigliere dell'Ente Scuola Edile e Vicepresidente aggiunto della Cassa Edile.

I due mandati da vicepresidente lo hanno visto lavorare fianco a fianco con il presidente uscente **Francesco Molteni**

e con l'intero Consiglio di Presidenza, rafforzando la sua conoscenza dei meccanismi interni dell'associazione.

Ad affiancarlo alla guida dell'associazione per i prossimi quattro anni sarà la nuova squadra di Presidenza, composta da **Alessandra Bianchi**, **Mauro Meraviglia** e **Alessandro Pini** come vicepresidenti, **Filippo Pontiggia**, tesoriere e **Alessandro Fucilli**, presidente del Gruppo Giovani. In aggiunta, i consiglieri eletti sono **Gloria Bianchi**, **Alessia Binda**, **Giuseppe Cangialosi**, **Walter Gaffuri**, **Giovanni Guida**, **Andrea Lo Cicero**, **Antonio Mangino**, **Maurizio Riva** e **Mara Valsecchi**.



Eugenio Rizzuti



La squadra di Presidenza composta da Alessandra Bianchi, Mauro Meraviglia, Alessandro Pini, Filippo Pontiggia e Alessandro Fucilli Eugenio Rizzuti è il nuovo presidente di Ance Como

COMO (nsr) **Ance Como** ha una nuova guida.

L'Assemblea privata riunitasi giovedì ha nominato **Eugenio Rizzuti** nuovo presidente dell'Associazione dei Costruttori Edili della provincia di Como.

Ingegnere e titolare dell'Impresa Edile Rizzuti con sede a Brenna, Rizzuti vanta una lunga e consolidata esperienza nel sistema associativo. Ha infatti iniziato il suo percorso all'interno dell'Associazione nel Gruppo Giovani di **Ance Como**, per poi assumere il ruolo di consigliere senior e, successivamente, per due mandati consecutivi, quello di vicepresidente dell'Associazione.

Nel corso degli anni ha, inoltre, ricoperto importanti incarichi negli Enti Bilaterali del settore: è stato presidente della Cassa Edile di Como e Lecco, Presidente dell'Ente Scuola Espe e del Comitato Paritetico Territoriale Cpt, rappresentando un punto di riferimento a livello territoriale per la formazione, la sicurezza e la gestione delle relazioni sindacali nel comparto delle costruzioni. Attualmente è consigliere dell'Ente Scuola Edile e Vicepresidente aggiunto della Cassa Edile.

I due mandati da vicepresidente lo hanno visto lavorare fianco a fianco con il presidente uscente **Francesco Molteni**

e con l'intero Consiglio di Presidenza, rafforzando la sua conoscenza dei meccanismi interni dell'associazione.

Ad affiancarlo alla guida dell'associazione per i prossimi quattro anni sarà la nuova squadra di Presidenza, composta da **Alessandra Bianchi**, **Mauro Meraviglia** e **Alessandro Pini** come vicepresidenti, **Filippo Pontiggia**, tesoriere e **Alessandro Fucilli**, presidente del Gruppo Giovani. In aggiunta, i consiglieri eletti sono **Gloria Bianchi**, **Alessia Binda**, **Giuseppe Cangialosi**, **Walter Gaffuri**, **Giovanni Guida**, **Andrea Lo Cicero**, **Antonio Mangino**, **Maurizio Riva** e **Mara Valsecchi**.



Eugenio Rizzuti



Quando scatta il bonus per il nuovo scaldabagno

I quesiti dei lettori. Detrazione solo passando dal gas alla pompa di calore
Incentivi per il rifacimento del bagno se la manutenzione è straordinaria

Prosegue tutti i sabati il servizio ai lettori di La Provincia dedicato all'universo della casa e ai Bonus edilizi in particolare. Per la raccolta dei quesiti è a disposizione l'indirizzo email espertocasa@laprovincia.it. Indirizzo al quale chiunque può inviare le proprie domande, chiedendo chiarimenti su argomenti diversi ad esperti del settore. Risponde alle domande dei lettori Antonio Moglia, responsabile del settore economico e tributario di Ance Como.

Gentile dottore, a novembre 2024, ho sostituito il vecchio scaldabagno a gas con uno nuovo e l'installatore mi aveva garantito che era previsto un bonus del 50% per i successivi 10 anni. Ora però il Caf che mi assiste nella dichiarazione dei redditi mi dice che non è incluso nei bonus. Chi ha ragione?

— LUIGI ALBERTI

Gentile Luigi, le confermo che ha ragione il CAF se il nuovo scaldabagno, come sembrerebbe dalla sua domanda, è a gas come quello sostituito. Per l'Eco Bonus, che è l'agevolazione di cui si può usufruire per questo tipo d'intervento, il beneficio è previsto esclusivamente per la sostituzione di uno scaldacqua a gas con un altro a pompa di calore. La sostituzione del vecchio scaldabagno tradizionale a gas con un altro analogo non è ammessa. Inoltre, la detrazione spetta a condizione che le nuove pompe di calore garantiscano delle prestazioni particolari e rispettino degli specifici requisiti, a pena di non poter



Lavori di rifacimento della pavimentazione del bagno

accedere alla misura. Peraltro, questo intervento non è agevolabile neanche ai sensi del Bonus Casa in quanto l'installazione di uno scaldacqua a gas non rientra né tra gli interventi di manutenzione straordinaria né tra quelli finalizzati al risparmio energetico. I sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate non sono considerati impianti tecnici dell'edificio. In conclusione, verifichi, la natura del suo nuovo scaldabagno per confutare o meno le opposte tesi del CAF e del suo installatore.

Buongiorno, ho necessità di rifare interamente un bagno ovvero provvedere a tubature

nuove, pavimenti, sanitari, etc. Mi chiedo se ai fini della detrazione fiscale sia necessario l'intervento di un tecnico per la comunicazione all'edilizia privata, o basta semplicemente una autocertificazione.

— LUIGI BERNASCONI

Gentile Luigi, l'intervento che andrà ad eseguire nella sua abitazione di rifacimento integrale del bagno (impianti e tubazioni comprese), in quanto intervento di manutenzione straordinaria, rientra nell'agevolazione del Bonus Casa. La detrazione è del 50% per la prima abitazione e del 36% negli altri casi. Ai fini urbanistici, nell'ipotesi in cui il regolamento edilizio del Comune, in cui è sito il fabbricato oggetto di

intervento, definisca il suo intervento come di edilizia libera, senza che sia necessaria la Cila (comunicazione inizio lavori asseverata), non serve la comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori, ma è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la non necessità del provvedimento urbanistico sulla base del regolamento edilizio comunale. Tale dichiarazione non dev'essere inviata all'amministrazione finanziaria o comunale, ma va conservata dal contribuente ed esibita a richiesta degli uffici. È utile farsi coadiuvare da un professionista tecnico per queste verifiche urbanistiche, per non incorrere in errori che potrebbero farla decadere dal beneficio della detrazione del Bonus Casa.

Le conseguenze del Super Bonus



Buonasera dottor Moglia, io e il mio compagno vorremmo comprare una casa bifamiliare, ma vorrei unire le due unità abitative. L'agenzia immobiliare mi ha detto che per ora non si può unire e che devo comprare le due case separate perché cinque anni fa i venditori hanno usufruito del bonus 110 e devono passare almeno 10 anni, perché altrimenti ci sono delle sanzioni o multe. È vero oppure no? E cosa mi consiglia? Grazie

— GIOVANNA CAIROLI

Gentile Giovanna, non penso che la motivazione addotta dall'agenzia immobiliare sia corretta, dovrebbe richiedere ulteriori ragguagli. La vendita di un immobile che ha usufruito del Super Bonus 110%, qualora lo stesso sia stato oggetto di cessione del credito o di sconto in fattura, genera una nuova fattispecie di plusvalenza che viene tassata (aliquota del 26%) in

capo al venditore dell'immobile nei 10 anni successivi alla conclusione dei lavori agevolati. Il maggiore onere della tassazione della plusvalenza è legato alla vendita degli immobili e non alla loro successiva fusione, che voi vorreste fare. Anche nel caso che dalla fusione delle due unità abitative si realizzi un unico appartamento accatastato nelle categorie cd. "di lusso" (A/1, A/8 e A/9), cioè in immobili non ammessi al Super Bonus 110%. E questo perché ai fini dei benefici conta che i requisiti dell'agevolazione sussistano al momento di maturazione del bonus. Infine, ricordo che non sempre la fusione di unità immobiliari è ammissibile, anche se contigue. Di norma unità immobiliari che mantengono la propria autonomia funzionale non si possono fondere insieme catastalmente. In conclusione, sulla scorta di quanto le ho riportato, le suggerisco di confrontarsi nuovamente con l'agenzia immobiliare per comprendere le reali motivazioni sottostanti il rifiuto di farvi fondere insieme i due appartamenti che lei ed il suo compagno volete acquistare.



I vincoli sugli immobili che hanno goduto del 110% FREEPIK